



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

REGISTRO GENERALE

nr. 446 del 30-12-2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. RAVANELLI EMILIANO RELATIVO AI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE ED EMISSIONE CRE DELL'INTERVENTO "PORTA MAGGIORE LA ROCCA" – C.I.G. 9577281E4A – CPV 71220000-6 – N. GARA 8878833 " - CUP: I57B22000020006. INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – LINEA DI D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art.107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto comunale, che disciplina le funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 12.03.2015 e successive mod. ed integrazioni;

VISTI i Decreti del Sindaco del Comune di Otricoli n. 9/2021, n. 1/2022 e n. 2/2022 con i quali venivano attribuite le responsabilità di area;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 11.04.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11.04.2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza del Responsabile del presente servizio ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

TENUTO CONTO del decreto sindacale n.2 del 06/06/2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'area tecnica;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 11.4.2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2022/2024;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 11.4.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 200/2024. e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);

TENUTO CONTO delibera G.C. n. 29 del 11.4.2022 di approvazione del piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti

del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse

a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Otricoli, per il progetto "La porta dell'Umbria: conoscere e fare tra passato e futuro" (CUP I57B22000020006);

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 12.09.2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

ATTESO che tra gli interventi previsti nel progetto "**La porta dell'Umbria conoscere e fare tra passato e futuro (CUP:I57B22000020006)**" è contemplato tra gli altri la realizzazione del "**PORTA MAGGIORE LA ROCCA** Linea di Azione Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica" per un costo complessivo per l'acquisto di € 73.944,80;

RITENUTO, pertanto, in considerazione del cronoprogramma del progetto avviare le procedure necessarie all'affidamento dei servizi tecnici di Redazione progetto definitivo ed esecutivo e attività di Direzione, misurazione e contabilizzazione ed emissione CRE dell'intervento di Porta Maggiore La Rocca;

VERIFICATO, attraverso la certificazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento Emanuele Luison ai sensi del disposto di cui all'art. 31, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, che non sussiste al momento la possibilità di esecuzione delle prestazioni tecniche di cui sopra con personale interno dell'ente << il personale tecnico del Comune di Otricoli è costituito da n.2 unità complessive di cui una a 18 ore settimanali ed è quindi impossibilitato ad espletare le attività professionali, di cui sopra, stante il notevole carico di lavoro quotidiano cui deve far fronte, tenuto conto che, oltre a garantire l'ordinaria attività amministrativa, occorre rispettare le scadenze dei vari procedimenti incorso, i tempi della programmazione dei lavori e lo svolgimento delle funzioni di istituto>>;

APPURATO:

- che l'art. 24 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 permette di affidare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, il collaudo, il coordinamento della sicurezza nonché la direzione dei lavori ad operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- che l'importo delle prestazioni che si intendono affidare così come rideterminate ai sensi del D.M.17.06.2016 dal prospetto di calcolo è pari ad € 4.865,61 comprensivo della voce "spese ed oneri accessori", al netto di IVA e oneri previdenziali.;
- che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi in parola ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016

RILEVATO che con nota PEC prot.n.9350 del 28.12.2022 si invitava a presentare offerta per l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra l'Arch. Ravanelli Emiliano con sede in Trevi (PG) Via Monte Soratte n.14 C.F. RVNMLN76E21D653M- P.I.V.A. 02945940548 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia con il n.1192

VISTA la nota PEC trasmessa dall'Arch. Ravanelli Emiliano ed acquisita agli atti con prot.n.9404 del 30.12.2022 con la quale lo stesso trasmetteva il preventivo offerta per i servizi tecnici in parola e la documentazione amministrativa richiesta con la summenzionata PEC9350/2022 e di cui ai fac simili inviati e predisposti dall'ufficio tecnico comunale per un importo comprese spese e oneri accessori di euro 4.768,30 oltre oneri ed I.V.A.22% per un importo complessivo di euro 6.050,01;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- recupero conservativo e funzionale di Porta Maggiore la Rocca**
- **termine ultimo per concludere l'intervento 31.12.2024**

CONSIDERATO che, con delibera della giunta comunale n. 102 del 21.10.2022, è stato nominato ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 quale RUP per gli interventi previsti nel progetto il dipendente comunale Emanuele Luison e che ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 ha dichiarato, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.42 del D.Lgs n.50/2016 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

CONSIDERATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 24.10.2022 con la quale si è definita la regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del P.N.R.R.;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);

VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti) e, in particolare l'articolo 10;

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio in oggetto non è obbligatorio il ricorso al mercato

elettronico MEPA di Consip in quanto di valore è inferiore a 5000,00 euro così come stabilito dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO CHE:

- che il fine del contratto che si intende stipulare è la stipula del contratto di affidamento servizi di Redazione progetto definitivo ed esecutivo e attività di Direzione, misurazione e contabilizzazione ed emissione CRE dell'intervento di **recupero conservativo e funzionale di Porta Maggiore la Rocca**
- l'oggetto del presente appalto è l'affidamento dei servizi tecnici di Redazione progetto definitivo ed esecutivo e attività di Direzione, misurazione e contabilizzazione ed emissione CRE dell'intervento di **recupero conservativo e funzionale di Porta Maggiore la Rocca**
- il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante scambio di lettera commerciale ai sensi e con le modalità di cui all'art.32 comma 14 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip;

TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo ai servizi tecnici di Redazione progetto definitivo ed esecutivo e attività di Direzione, misurazione e contabilizzazione ed emissione CRE dell'intervento di **recupero conservativo e funzionale di Porta Maggiore la Rocca** trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa per euro 6.050,01sul cap. 2714 cc700 del bilancio 2022, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile al 31.12.2022;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG 9577281E4A – CPV 71220000-6 – n. gara 8878833 associato al CUP I57B22000020006**

CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;

CONSIDERATO che il R.U.P. ha avviato le procedure di verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. a carico dell'affidatario

RILEVATO che si rende necessario al fine del rispetto delle tempistiche imposte dalla programmazione dell'Ente finanziatore procedere alla consegna in via d'urgenza dei servizi in parola all'Arch. Ravanelli Emiliano in pendenza di verifica dei requisiti e di stipula del contratto;

DATO ATTO al riguardo che: in deroga alla normativa di carattere generale di cui al Codice Appalti, nell'ambito della legiferazione emergenziale operata nel periodo pandemico sviluppatosi con la diffusione del Covid-19, il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n.120 all'articolo 8 ha introdotto una disciplina emergenziale riferita alle procedure pendenti alla data di entrata in vigore (17 luglio 2020)

- i cui bandi o avvisi di indizione di una gara sono già stati pubblicati alla data del 17 luglio 2020
- in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, in cui al 17 luglio 2020 siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini.
- e in ogni caso per le procedure avviate a decorrere dal 17 luglio 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023 (termine da ultimo prorogato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77).

Per tali procedure il legislatore ha previsto che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via

di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice Appalti nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Questa deroga deve essere letta in connessione con il comma 7 dell'articolo 32 secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti: poiché la consegna in via d'urgenza è consentita prima della verifica dei requisiti, ne consegue che essa può avvenire non solo prima della stipula del contratto ma anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace. Restano ferme le previsioni del comma 8 dell'articolo 32: se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza e poi non si addivenga alla stipula del contratto, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture su ordine del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 6.050,01 compresi oneri ed IVA, secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva presso INARCASSA;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'Arch. Ravanelli Emiliano mediante apposita dichiarazione prodotta unitamente al preventivo offerta, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
CONSIDERATO, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. Di approvare l'allegata e parte integrante lettera di invito a presentare offerta prot.n.9350/22;
 2. Di approvare il preventivo offerta e la documentazione amministrativa allegata trasmesso Ravanelli Emiliano ed acquisito agli atti con prot.n.9404 del 30/12/2022
- di affidare all' Arch. Ravanelli Emiliano con sede in Trevi (PG) Via Monte Soratte n.14 C.F. RVNMLN76E21D653M- P.I.V.A. 02945940548 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia con il n.1192 i servizi tecnici di Redazione progetto definitivo ed esecutivo e attività di

Direzione, misurazione e contabilizzazione ed emissione CRE dell'intervento Porta Maggiore La Rocca - Linea di Azione Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica per un importo complessivo di euro 6.050,01

3. di impegnare in favore dell'Arch. Ravanelli Emiliano con sede in Trevi (PG) Via Monte Soratte n.14 C.F. RVNMLN76E21D653M- P.I.V.A. 02945940548 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia con il n.1192 la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 6.050,01 IVA, spese e ritenuta d'acconto compresa, con imputazione della spesa al cap.2714 cc.700 del bilancio 2022 avente ad oggetto "**PORTA MAGGIORE LA ROCCA-C.U.P. I57B22000020006**";

4. Di imputare la spesa complessiva di € 6.050,01 sui capitoli di seguito elencati:

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo
2714.700 PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI- INTERVENTO PORTA MAGGIORE- LA ROCCA U.2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	CIG 9577281E4A CUP I57B22000020006	ARCH. RAVANELLI EMILIANO C.F. RVNMLN76E21D653M Part. IVA 02945940548	6.050,01

Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo
----------	-----------	----------	---------

5. Di dare atto che il contratto sarà sottoscritto mediante l'uso del commercio con scambio di corrispondenza ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs n.50/2016

6. Di dare atto che il codice CIG attribuito a detta procedura risulta essere il seguente: 9577281E4A – CPV 71220000-6 – n. gara 8878833 e che lo stesso risulta essere stato associato al CUP I57B22000020006

7. Di disporre per quanto motivato nelle premesse la consegna d'urgenza dei servizi tecnici in parola stabilendo che nel caso in cui non si addivenga alla stipula del contratto, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi effettuati

8. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

10. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990 ;

11. di rendere noto che responsabile del procedimento è Emanuele Luison;

12. di dare atto che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità amministrativo- contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

13. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;

14. di trasmettere il presente provvedimento al segretario comunale ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 106 del 24.10.2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Francesco Giordano

Atto firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005